



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 634

del 15/11/2024

OGGETTO : INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DI VILLA VALLERO . IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA RESTAURI DI ADESSO GIORGIA - CIG B43184B4F0

Determinazione n° 634 del 15/11/2024.

Oggetto: INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DI VILLA VALLERO . IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B DEL D.LGS 36/2023 ALLA DITTA RESTAURI DI ADESSO GIORGIA - CIG B43184B4F0

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Premesso che:

- Sono in fase di esecuzione i lavori inerenti “Villa Vallero: spazio comunitario condiviso per l’inclusione sociale, l’incontro intergenerazionale e interculturale”. Opera inserita nel Piano Integrato della Città Metropolitana di Torino n. 29 – Torino metropoli aumentata: abitare il territorio. Fondi PNRR M5/C2/I2.2 – Opera finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E92B22000110006” per i quali, trattandosi di interventi da eseguire in un edificio vincolato, si è ritenuto indispensabile avvalersi delle prestazioni di una ditta specializzata in materia di restauri;
- con determinazione n. 249 del 02/05/2023 era stato affidato incarico professionale in materia di restauro alla ditta Restauri di Adesso Giorgia;

Considerato che:

- l’Amministrazione ha intenzione di procedere con gli interventi relativi alle facciate esterne per le quali sarà nuovamente necessario sottoporre il progetto al parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente per area;
- la ditta Restauri di Adesso Giorgia ha pertanto già effettuato studi approfonditi sulla Villa utili anche per l’intervento esterno in continuità con quanto già previsto per gli interni;
- l’Ente ritiene indispensabile avvalersi delle prestazioni di una ditta specializzata in materia di restauri per l’esecuzione dell’incarico professionale relativo alle “Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero”, al fine di garantire maggior tutela dello stabile storico di proprietà comunale

CONSIDERATO che è pertanto necessario richiedere un preventivo di spesa per l’incarico professionale per “Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero”, in particolare:

- Mappatura del degrado;
- Mappatura materica;
- Relazione propedeutica alla progettazione del restauro delle facciate.

Dato atto che, accertato, come prescritto dall’art. 50, comma, 1 lettera b), che il professionista selezionato dal RUP sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali come comprovato dal CV:

- è stato richiesto preventivo di spesa alla ditta Restauri di Adesso Giorgia;
- acquisito al Prot. n. 23405 del 4/11/2024 è pervenuto il preventivo richiesto per l’importo complessivo pari a € 2.500,00 oltre a CNPAIA e IVA per complessivi € 3.050,00;
- è stato acquisito il Codice CIG: B43184B4F0

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto

Legislativo 36/2023, in particolare per il loro valore, sotto la soglia comunitaria e tenuto conto delle tempistiche ristrette;

Dato atto che:

- ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs è stato individuato come R.u.p per la proposta di affidamento e l'esecuzione del contratto l'ing. Elena Costa Laia;
- il servizio professionale in questione troverà copertura nei fondi propri comunali e non è stato inserito a parte nel programma triennale acquisto di bene e servizi in quanto l'importo stimato per l'incarico risulta essere inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b), del codice e non deve pertanto essere inserito nel programma triennale citato in applicazione dell'Art. 37, comma 4, del D.Lgs 36/20023 citato;
- si è ritenuto poter procedere all'assegnazione dell'incarico professionale in applicazione dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante affidamento diretto, in quanto si tratta di una trattativa diretta di importo inferiore a € 140.000, per la quale la norma citata ammette di poter procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che il soggetto scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come desumibili da siti internet e curricula ove consultabili online;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, indica che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- la somma, al netto di IVA, necessaria all'incarico in oggetto supera il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere ad una piattaforma di e-procurement certificata per l'acquisto di beni e servizi da 1.000€ a 5.000€ (oltre IVA), derivando da ciò che l'Ente non ha fatto ricorso ad un portale di e-procurement certificato (acquistinrete – MePA/Consip);
- il **CODICE CPV** di riferimento è: **71200000-0** (*Servizi architettonici e servizi affini*);
- trattandosi nella fattispecie di un incarico di natura professionale non trova applicazione né l'art. 41, comma 14, del D.Lgs n. 36/2023 che prescrive, nei contratti di lavori e servizi, l'obbligo in capo all'Ente di individuare nei documenti di gara i costi della **manodopera** secondo quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 41, né l'art. 57 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del Codice;
- l'importo complessivo del **CIG** B43184B4F0 acquisito attraverso la piattaforma digitale di approvvigionamento utilizzata per l'espletamento della trattativa diretta ammonta ad € 2.500,00;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- trattandosi nella fattispecie di un incarico professionale, non è applicabile l'Art. 11, comma 2, del codice (indicazione **CCNL** presunto);
- trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore ai € 40.000,00 si procede alla verifica di:
 - durc
 - visura camerale (qualora pertinente)
 - annotazioni riservate ANAC;

Tenuto conto del preventivo ricevuto, i fondi necessari per il conferimento dell'incarico professionale in oggetto, ammontano a complessivi € **3.050,00**, importo che trova copertura alla voce **6180**, capitolo **2063**, articolo 99, dal titolo INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI, del Bilancio di previsione 2024-2026:

- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- Macroaggregato: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Livello 4: U.2.02.03.05.000 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- Livello 5: U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

- Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cos.Sp 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

Considerato che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addivenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero", in particolare:
 - Mappatura del degrado;
 - Mappatura materica;
 - Relazione propedeutica alla progettazione del restauro delle facciate.
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- Importo stimato del contratto: € 2.500,00 oltre a IVA per complessivi € 3.050,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- è stato acquisito il CIG B43184B4F0 indicato in oggetto (punto 2 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13/07/2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG") per un importo totale di € 2.500,00 al netto di IVA, corrispondente alla cifra stimata al netto di IVA necessaria per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Verificato che il sottoscritto e Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in questione, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che, avendo l'incarico una durata inferiore a 12 mesi, non è prevista alcuna compensazione prezzi di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC)

pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento in oggetto da parte dell'Ente non è dovuto alcun contributo;

Dato atto che:

- qualora, come già sopra evidenziato, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assoltte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso la piattaforma PCP, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'incarico in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto alla ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Dato atto che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 154.937,07, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

APPURATO che in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare l'incarico per "Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero", **RESTAURI DI ADESSO GIORGIA**, Via Principessa Clotilde 28/b P.IVA 08440410010 che ha generato il preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto che comporta un costo complessivo di affidamento di € 3.050,00 così suddiviso:

- € 2.500,00 di servizio
- € 550,00 di IVA 22%

Dato atto che, prima del perfezionamento dell'incarico in oggetto è necessario procedere ad confermare la spesa complessiva € 3.050,00, alla voce **6180**, capitolo **2063**, articolo 99, dal titolo INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI, del Bilancio di previsione 2024-2026;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 22-2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 31/11/2024 e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. Di approvare la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1) **Di dare atto** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 l'esecuzione del contratto in oggetto ha l'obiettivo di effettuare:

- affidare l'attività di Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero
- l'oggetto del contratto riguarda i servizi indicati al punto precedente;
- la forma contrattuale si identifica con lo scambio di lettere commerciali;

2) **Di affidare** l'attività di Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero alla ditta;

ragione sociale impresa	RESTAURI DI ADESSO GIORGIA
sede legale	Via Principessa Clotilde 28/b
codice fiscale	08440410010

per l'importo complessivo di € 2.500,00 oltre iva;

3) **Di impegnare**, suddivisa nella annualità 2024 la spesa complessiva pari ad euro **€ 3.050,00 compresa** iva, secondo quanto previsto dal principio della competenza potenziata, al cap. 2063/99 ad oggetto: "Incarichi professionali esterni" del bilancio di previsione 2024/2026:

- a) Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- b) Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- c) Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- d) Macroaggregato: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- e) Livello 4: U.2.02.03.05.000 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- f) Livello 5: U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- g) Cod. Tr. U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- h) Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- i) C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

CAPITOLO / ART.	OGGETTO	ESERCIZIO IMPUTAZIONE	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	IMPORTO	DI CUI IVA
2063/99	Incarichi professionali esterni	2024	2024	3.050,00	550,00

2. Di stabilire, pertanto ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Indagini propedeutiche alla progettazione del restauro delle facciate di villa Vallero", in particolare:
 - Mappatura del degrado;
 - Mappatura materica;
 - Relazione propedeutica alla progettazione del restauro delle facciate.
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti

tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;

- Importo stimato del contratto: € 2.500,00 oltre a IVA per complessivi € 3.050,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- è stato acquisito il CIG B43184B4F0 indicato in oggetto (punto 2 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13/07/2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG") per un importo totale di € 2.500,00 al netto di IVA, corrispondente alla cifra stimata al netto di IVA necessaria per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

- 3. Di dare atto** che, come indicato nella Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, con la quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue, per il presente affidamento questo Ente è esente dal pagamento del contributo;
- 4. Di dare atto** che come indicato dalla delibera Anac 582 del 13/12/2023: la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).
- 5. Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 6. Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione dell'incarico e consegnata tutta la documentazione come da contratto, le liquidazioni avverranno mediante appositi atti di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolari fatture elettroniche previo accertamento della corrispondenza dei documenti contabili a quanto fornito, fatturato secondo quanto contenuto nella documentazione allegata alla trattativa diretta e precisata nel presente atto, ed accertata la regolarità contributiva;
- 7. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- 8. Di dare atto** che:
 - come indicato dalla delibera Anac 582 del 13/12/2023, la stazione appaltante ha effettuato qualora, come già sopra evidenziato, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità previste dagli articoli citati;
 - ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
 - ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento

delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

9. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023 è stato osservato il principio di rotazione;
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
11. **Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
12. **Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Elena Costa Laia, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo matteo.crestetto@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454615;
13. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;
14. **Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

